

POR FESR 2007-2013 EMILIA-ROMAGNA – ASSE 4 – ATTIVITA' IV.2.1



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

GLI INTERVENTI REALIZZATI DALLE IMPRESE PRIVATE IN PROVINCIA DI PIACENZA



A cura di :

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

*Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio,
delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica*

Febbraio 2013

INDICE

- 1) Il PVPT e la relazione con gli investimenti privati
- 2) Il Bando
- 3) La scheda di valutazione dell'impresa
- 4) Gli interventi realizzati in provincia di Piacenza

Il presente rapporto è stato elaborato da:

- *Antonio Colnaghi, Provincia di Piacenza*
- *Andrea Tramelli, SOPRIP*

1) IL PVPT E LA RELAZIONE CON GLI INVESTIMENTI PRIVATI

Concluso Obiettivo 2 2000-2006, che ha operato nella nostra provincia all'interno delle aree appenniniche, la Regione Emilia-Romagna ha avviato operativamente dal 2008 e sta ormai quasi portando a termine anche la programmazione europea 2007-2013 di sostegno alle politiche territoriali, attraverso il Programma Operativo Regionale (POR) per l'utilizzo dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR).

Il nuovo POR FESR 2007-2013 si è confrontato al riguardo con un'importante mutamento di scenario, in quanto oggi per decisione dell'Unione Europea la nostra regione non comprende più aree in ritardo di sviluppo (quali erano l'Appennino e la pianura orientale con Obiettivo 2).

Cambia di conseguenza la logica che sta alla base di questa programmazione: si passa infatti dall'obiettivo del riequilibrio territoriale, all'obiettivo dell'innalzamento della competitività dei sistemi locali e delle imprese, ritenuto preminente per una regione evoluta come l'Emilia-Romagna che deve soprattutto raggiungere i parametri fissati dagli obiettivi di Lisbona e Göteborg, specialmente nei campi dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Dei cinque assi che compongono il POR, l'Asse 4 è rivolto alla 'Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale', ed ha come finalità quella di favorire lo sviluppo socio-economico dei territori, in particolare aumentando le opportunità di crescita e diffusione del turismo sostenibile, attraverso tre tipologie di attività:

- Attività 4.1.1 - Progetti di valorizzazione dei beni pubblici presentati dagli enti locali (sulla base di un percorso di programmazione negoziata);
- Attività 4.1.2 - Progetti di promozione dei beni pubblici di cui all'Attività 4.1.1;
- Attività 4.2.1 - Progetti di investimento presentati dalle imprese private (commerciali, turistiche e di servizio) collegati al bene pubblico oggetto di valorizzazione (sulla base di un Bando regionale);

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 1657/2008, le Province sono state individuate quali Organismi Intermedi delegati a gestire le attività dell'Asse 4 del POR FESR, attraverso un Programma di Valorizzazione e Promozione del Territorio (PVPT). Il PVPT della provincia di Piacenza (di cui alla Delib. C.P. n. 31/2009) contiene i seguenti interventi di valorizzazione dei beni pubblici:

- *'Valorizzazione del patrimonio archeologico della Val d'Arda: Velleia Romana e dintorni'* – soggetto attuatore la Comunità Montana Valli Nure e Arda, investimento:1.600.000 €, contributo concesso: 880.000 €;
- *'Valorizzazione dei percorsi naturalistici nella Valle del fiume Trebbia'*, soggetto attuatore la Comunità Montana dell'Appennino Piacentino, investimento:1.200.000 €, contributo concesso: 720.000 €;

Il PVPT esplicita anche le integrazioni attese fra la progettualità pubblica e gli interventi previsti nel settore privato, individuando al riguardo una zonizzazione ed una tipologia delle attività ammissibili rivolte al finanziamento delle imprese private.

In accordo con il bando regionale (*scaricabile dal sito internet della Provincia di Piacenza*), si è stabilito che solo negli ambiti in cui gli interventi pubblici ricadono direttamente (Fascia A), o producono comunque effetti di "traboccamento" (Fascia B), sia possibile per le imprese presentare domanda di finanziamento. In alternativa, al di fuori di queste due fasce, deve essere dimostrata la coerenza con gli obiettivi degli interventi pubblici previsti dai PVPT. Il Bando Asse 4 attività 4.2.1 ha messo a disposizione per il territorio piacentino risorse pari a 1.255.000 euro. Il contributo rappresenta il 40% dell'investimento, comunque con il limite massimo in regime "de minimis" di 200mila euro.

PROVINCIA DI PIACENZA
ZONIZZAZIONE PREVISTA PER GLI INTERVENTI POR FESR 2007 - 2013
ATTIVITA' IV 2.1



Il bando per la concessione dei contributi ha avuto un ampio riscontro, al punto che numerose domande, pur ammissibili perché rispondenti ai requisiti richiesti, non sono state finanziate per l'esaurimento dei fondi disponibili. Tuttavia, anche per quelle imprese che sono state ammesse, ma al momento non finanziate, vi è comunque la possibilità di vedere riconosciuto il contributo previsto, nel momento in cui saranno disponibili nuovi fondi aggiuntivi, ma anche fondi relativi a economie, rinunce o revoche derivanti dai progetti attualmente finanziati.

La graduatoria (*scaricabile dal sito internet della Provincia*), unica per tutto il periodo di programmazione 2007-2013, ha permesso di finanziare sino ad oggi undici imprese (altre 11 però - a causa anche della crisi economica - hanno rinunciato) su un totale di 64 ammesse, per un volume di spesa totale pari a circa 3,5 milioni di euro. A Febbraio 2013 gli interventi conclusi risultano sette, mentre tre sono quelli in fase di rendicontazione ed uno deve essere ancora avviato.

Si tratta principalmente di iniziative nel campo della ricettività (room&breakfast, albergo diffuso, ...) e della ristorazione, alcune di notevole valenza, in diversi casi anche start-up avviati da giovani. Le imprese localizzate nei comuni in Fascia A (quelli interessati direttamente dalle iniziative di valorizzazione dei beni pubblici) hanno ricevuto in sede istruttoria - *a parità di condizioni* - un punteggio maggiore rispetto a quelle localizzate in Fascia B.

2) IL BANDO

Hanno potuto partecipare al Bando, presentando apposita domanda agli uffici della Provincia di Piacenza entro il 30 settembre 2009:

- le piccole imprese singole od associate (consorzi, ATI) che realizzano gli interventi di natura turistica riepilogati all'allegato B del bando;
- le piccole imprese, singole od associate, esercenti il commercio, anche su aree pubbliche, ed esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- le piccole imprese in status di botteghe storiche e mercati storici iscritte agli Albi comunali di cui alla L.R. 5/08;
- le rivendite di generi di monopolio operanti in base a concessione amministrativa;
- le rivendite di giornali e riviste;
- le imprese innovative in fase di costituzione (start up) che realizzano gli interventi di cui all'allegato B del bando.

Gli interventi ammessi potevano riguardare la realizzazione, recupero, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento, riqualificazione, ammodernamento ed introduzione di innovazioni connesse con l'attività svolta, ma anche l'attivazione o riqualificazione di esercizi polifunzionali (ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14/99) e l'introduzione e sviluppo di servizi *on line* e del commercio elettronico.

Le spese ammissibili, sostenute a partire dal 1 Dicembre 2008, dovevano far riferimento ad opere edili ed impiantistiche, macchinari, impianti, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica, strumenti informatici (hardware e software necessari a sviluppare il progetto. L'acquisto e la realizzazione di immobili era consentita solo nel caso dell'attivazione di esercizi polifunzionali nel rispetto dell'art. 6 del D.P.R. 196 del 3 ottobre 2008. Le spese tecniche di progettazione e direzione lavori potevano rientrare nel limite massimo del 10% in rapporto al totale della spesa ammessa per le opere edili ed impiantistiche.

Sono stati ritenuti ammissibili anche gli investimenti immateriali (spese di promozione e commercializzazione, acquisizione licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche non brevettate) e le spese di consulenza, ma solo se strategiche ai fini della realizzazione del progetto e nel limite massimo non superiore al 20% della spesa. Le consulenze a carattere ordinario erano invece ammissibili esclusivamente nel caso di esercizi polifunzionali o di start-up di impresa innovativa (massimo 10% della spesa).

Il costo complessivo dell'intervento rendicontato non può essere inferiore a € 30.000,00. Inoltre i progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 50% della spesa ammessa totale approvata sono revocati d'ufficio, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione del progetto pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tutti gli interventi devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di concessione del contributo, e rendicontati alla Provincia entro 60 giorni dalla fine lavori. Eventuali richieste di proroga (anche più di una) possono essere richieste almeno 30 giorni prima della scadenza alla Provincia, opportunamente motivate, e possono essere concesse per un massimo di 90 giorni.

Per le tipologie di interventi riguardanti la realizzazione/ristrutturazione di immobili per le strutture indicate nell'allegato B i beneficiari si sono impegnati in sede di rendicontazione a redigere un vincolo di destinazione d'uso della durata di cinque anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo, in conformità a quanto previsto dall'art.57 del Regolamento CE n. 1083/2006.

I beneficiari, all'atto della conclusione dell'intervento e della richiesta di erogazione del contributo, si impegnano altresì a consentire tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari da parte della Provincia, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, nonché a restituire i contributi nel caso in cui l'intervento risulti non conforme a quello approvato.

3) LA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'IMPRESA (utilizzata per l'assegnazione del punteggio in graduatoria ai sensi del Bando)

A) AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

	SI' / NO
COERENZA CON OBIETTIVO SPECIFICO E CONTENUTI DEL POR	
RISPETTO NORMATIVA COMUNITARIA AIUTI DI STATO	
COERENZA CON PVPT IN TERMINI INTEGRAZIONI PUBBLICO/PRIVATO	
RISPETTO DELLA DEMARCAZIONE CON IL FEASR (NO AGRITURISMI)	

B) VALUTAZIONE TECNICA

1) LIVELLO DI INTEGRAZIONE CON IL PVPT (max. 40 PUNTI), da valutare relativamente a:

	Punti	ASSEGNAZIONE
Priorità di tipo territoriale (in alternativa una con l'altra):		
imprese appartenenti alla Fascia A	15	
imprese appartenenti alla Fascia B	10	
imprese localizzate nel resto del territorio provinciale	5	
Priorità di tipo settoriale/funzionale (in alternativa una con l'altra):		
ristrutturazione/riqualificazione dell'attività	fino a 20	
Creazione di alberghi diffusi	fino a 20	
creazione/riqualificazione di esercizi commerciali polifunzionali	fino a 20	
Creazione di nuova ricettività (nuovi posti letto)	fino a 20	
Start-up di nuova impresa	fino a 20	
Premialità		
per interventi integrati di riqualificazione e promozione	5	
TOTALE 1)		

2) LIVELLO DI INNOVATIVITA' NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI (max. 10 PUNTI), da valutare in funzione della presenza di:

	Punti	ASSEGNAZIONE
Utilizzo di Tecnologie ICT (Information Communication Technologies)	fino a 3	
Tecnologie finalizzate all'utilizzo di ENERGIE RINNOVABILI	fino a 4	
Originalità dell' IDEA IMPRENDITORIALE	fino a 4	
TOTALE 2)		

3) LIVELLO DI INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI NELLA FILIERA TURISTICA REGIONALE E NEL SISTEMA DEI SERVIZI E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE (max. 25 PUNTI), da valutare in funzione di:

	Punti	ASSEGNAZIONE
Interventi che incentivino il turismo sostenibile ed ecocompatibile	fino a 5	
Interventi coerenti con l'organizzazione della filiera turistica/commerciale regionale di promo-commercializzazione: Unione di Prodotto, Club di Prodotto, Botteghe storiche, Centri commerciali naturali	fino a 6	
Interventi complementari riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - Itinerari attrezzati per il turismo culturale, naturalistico, fluviale, sportivo, trekking a piedi, in bicicletta, a cavallo, ecc.; - Spazi e località per attività di documentazione turistica, attività ricreative, sportive e di ristoro rivolte agli escursionisti e organicamente collegati con itinerari attrezzati per il turismo; - Itinerari complementari a supporto dell'offerta turistica che ne accrescano le potenzialità di commercializzazione; - Realizzazione e/o ristrutturazione di strutture che sono testimonianza ed espressione di presenze e culture tradizionali dei luoghi, da utilizzare per l'espletamento dei servizi di completamento dell'offerta turistica; - interventi di riqualificazione degli spazi/arredi esterni delle imprese commerciali 	fino a 4	
Interventi che garantiscano un significativo raccordo, complementarità ed integrazione con altri progetti di valorizzazione turistica/commerciale, già realizzati o in corso di realizzazione, attuati con finanziamenti di operatori privati e/o di Enti pubblici o dalla Regione	fino a 4	
Iniziative riguardanti interventi di implementazione di sistemi informatici "innovativi", riguardanti sistemi per l'e-commerce, e/o l'installazione di applicativi che consentano l'assolvimento in via telematica degli obblighi relativi alla statistica turistica secondo gli standard provinciali	fino a 6	
TOTALE 3)		

4) QUALITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'INTERVENTO (max. 25 PUNTI), da valutare in funzione del livello della coerenza con gli obiettivi del progetto, del dettaglio e della precisione del quadro economico presentato in domanda:

	Alto	Medio	Basso	ASSEGNAZIONE
Coerenza	15	10	5	
Dettaglio	5	3	1	
Precisione	5	3	1	
			TOTALE 4)	

PUNTEGGIO INTERMEDIO (1+2+3+4): _____

MAGGIORAZIONE +3% PER INTERVENTI REALIZZATI DA IMPRESE FEMMINILI E/O COMPOSTE DA GIOVANI, E CHE REALIZZANO INTERVENTI A FAVORE PORTATORI DI HANDICAP (OLTRE LE NORMATIVE VIGENTI)

	PUNTEGGIO INTERM.	MAGG. 3%	PUNTEGGIO TOTALE
FEMMINILE/GIOVANI			
PORTAT. HANDICAP			

4) GLI INTERVENTI REALIZZATI IN PROVINCIA DI PIACENZA

Di seguito si riportano le schede di sintesi dei progetti realizzati dalle imprese private finanziate con il programma POR FESR 2007-2013 Asse 4:

- Casa delle favole – Albergo diffuso (Località Perotti, Ferriere)
- Potenziamento Rocca dei Folli Village (Ferriere)
- Riqualficazione Locanda Cacciatori (Località Mistadello di Castione, Ponte dell'Olio)
- Il Colombarone Room&Breakfast (Località Rustigazzo, Lugagnano Val d'Arda)
- Opificium Sènsorum (Località San Lorenzo, Castell'Arquato)
- Riqualficazione Ristorante Il Gruccione (Vernasca)
- Museo della Rosa Nascente (Castello di Gropparello)

"Casa delle favole – Albergo diffuso"

www.casadellefavole.com/

BENEFICIARIO	CASA DELLE FAVOLE DI MAINARDI ALESSANDRO & C.
LOCALIZZAZIONE	LOC. PEROTTI – FERRIERE
TIPOLOGIA D'IMPRESA	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
ATTIVITA' ECONOMICA	START-UP ALBERGO DIFFUSO

IMPORTO RENDICONTATO		357.198,30
CONTRIBUTO EROGATO		142.879,32
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI	198.046,06
	OPERE IMPIANTISTICHE	82.500,00
	SPESE DI PROGETTAZIONE	26.868,40
	ARREDI	49.783,84
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:		25/07/2011

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Lo start-up "Casa delle favole" rappresenta il primo albergo diffuso del territorio provinciale e pertanto offre una nuova tipologia ricettiva non ancora sperimentata in provincia.

I fabbricati interessati sono otto, ciascuno dei quali ha subito un intervento di riqualificazione delle strutture esterna ed interna, cui si sono aggiunti impianti ed arredi.

Si è reso necessario intervenire sulla struttura portante, sui tetti e all'interno sui pavimenti e le pareti divisorie; sono stati tracciati i nuovi impianti elettrico, idrico-sanitari e termici. Infine, l'inserimento dell'arredo, che oltre ad essere caratterizzato da una certa essenzialità, è funzionale e di buon gusto.

Non sono state quindi realizzate nuove costruzioni, ma solo il recupero dell'esistente mantenendo lo stile presente negli edifici della frazione di Perotti. L'impatto ambientale risulta pressoché inesistente perché l'intervento è perfettamente inserito nel contesto locale.

Nello specifico è stato adibito un fabbricato, Cà du farchet, a reception, sala lettura-bar e tv, cucina, guardaroba e servizi igienici, come indicato dalla normativa che qualifica l'attività ricettiva denominata "albergo diffuso".

Gli altri fabbricati risultano ora unità abitative, con una capienza di posti letto diversa tra loro (da tre, quattro, sei persone), dotate di tutte le comodità: servizi igienici, camera/e da letto, cucina e ripostiglio.

I servizi offerti riguardano l'accoglienza, la pulizia delle stanze, la prima colazione ed il bar. Inoltre, c'è un punto informativo e si realizzano iniziative per organizzare il tempo libero.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: ingresso unità abitative



Foto 2: Ingresso unità abitativa



Foto 3: Scorcio della Località Perotti



Foto 4: Ingresso unità abitativa



Foto 5: Bar della reception



Foto 6: Sala ristorazione



Foto7: Sala ristorazione



Foto 8: Cucina dell'albergo



Foto 9: Cucina dell'albergo



Foto 10: Soggiorno con angolo cottura



Foto 11: Soggiorno con angolo cottura



Foto 12: Soggiorno con angolo cottura



Foto 13: Camera matrimoniale



Foto 14: Camera doppia

"Potenziamento Rocca dei Folli Village"

www.roccadeifolli.com/

BENEFICIARIO	QUAGLIAROLI ANDREA
LOCALIZZAZIONE	LOC. ROCCA DEI FOLLI - FERRIERE
TIPOLOGIA D'IMPRESA	IMPRESA INDIVIDUALE
ATTIVITA' ECONOMICA	STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA

IMPORTO RENDICONTATO		254.754,08
CONTRIBUTO EROGATO		101.901,63
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI	186.585,51
	OPERE IMPIANTISTICHE	36.500,00
	SPESE DI PROGETTAZIONE	6.500,00
	ARREDI	24.168,57
	STRUMENTI DI PROMOZIONE	1.000,00
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:		30/12/2011

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto di potenziamento della *Rocca dei Folli Village* rientra nel ciclo di opere, legate al miglioramento dei servizi alla clientela, affrontato nel corso degli anni dal proprietario Quagliaroli Andrea.

I principali interventi realizzati hanno riguardato il ristorante pizzeria Chalet con l'ampliamento della zona cucina, la realizzazione della piscina all'interno del campeggio con il riordino dell'area adiacente per favorirne l'utilizzo, l'acquisto di due nuovi bungalow in legno completi di arredamento interno e la conversione della sala giochi in due unità abitative, con cucina ed arredi.

Inoltre, si sono rese necessarie opere di tinteggiatura, l'acquisto di nuovi serramenti e dell'arredo verde per gli spazi esterni, la realizzazione di una sala pompe e degli impianti elettrici e termo-sanitari.

Attraverso questi interventi, *Rocca dei Folli Village* ha migliorato la qualità degli spazi interni ed esterni della zona ristorante-pizzeria, ha potenziato il campeggio introducendo nuovi bungalow e raddoppiando i posti letto disponibili, e soprattutto ha creato la zona piscina offrendo un nuovo importante servizio sportivo/ricreativo a disposizione dei clienti.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: Piscina e bungalow



Foto 2: Bungalow



Foto 3: Bungalow



Foto 4: Zona servizi igienici e mini-appartamento



Foto 5: Camera doppia mini-appartamento



Foto 6: Cucina mini-appartamento



Foto 7: Soggiorno con cucina



Foto 8: Bagno



Foto 9: Camera matrimoniale bungalow



Foto 10: Camera doppia bungalow

"Progetto di riqualificazione di struttura alberghiera"

www.locandacacciatori.com/

BENEFICIARIO	LOCANDA CACCIATORI DI PIERO MONTANARI E C. SAS.
LOCALIZZAZIONE	LOC. MISTADELLO DI CASTIONE, 2 - PONTE DELL'OLIO
TIPOLOGIA D'IMPRESA	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
ATTIVITA' ECONOMICA	RISTORAZIONE - ALBERGO

IMPORTO RENDICONTATO		481.882,24
CONTRIBUTO EROGATO		188.752,98
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI	287.707,31
	OPERE IMPIANTISTICHE	66.571,34
	SPESE DI PROGETTAZIONE	36.427,53
	ATTREZZATURE	19.145,00
	ARREDI	51.111,47
	STRUMENTI INFORMATICI	920,00
	CONTO ENERGIA	19.999,59
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:		10/01/2012

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La *Locanda Cacciatori* è una struttura ricettivo-alberghiera distribuita su quattro piani che, grazie all'intervento, sono stati ripensati in una logica di razionalizzazione degli spazi e miglioramento della funzionalità e fruizione della struttura.

L'intervento ha riguardato il primo piano, con il rifacimento delle camere, con l'obiettivo di elevare lo standard qualitativo dei servizi offerti, allineandoli con il resto della struttura e con le nuove esigenze della clientela contemporanea; l'area esterna con la creazione di un "Percorso vita" pedonale all'interno del bosco posto dinnanzi alla struttura e il piano terra con la riqualificazione del locale destinato alla vendita dei prodotti tipici.

Tutti gli interventi hanno avuto come elemento preponderante la sostenibilità ambientale e l'ottenimento di una migliore fruibilità ed accessibilità, come imposto dal bando.

In particolare, è stata realizzata la ristrutturazione di tutte le camere da letto con rifacimento della pavimentazione e sostituzione degli arredi; sono stati rinnovati tutti i servizi igienici; è stata ricavata una camera, con servizi interni, per persone diversamente abili; è stato installato un montascale per facilitare lo spostamento delle persone in difficoltà motoria tra i diversi piani della struttura; è stato migliorato l'isolamento acustico nelle stanze con l'installazione di pannelli verticali anti-rumore; si è provveduto al rifacimento del tetto con una nuova coibentazione, la rimozione dell'amianto e l'installazione dell'impianto fotovoltaico. Infine, è stato creato un sito internet che consente il servizio di prenotazione online.

Grazie ai lavori realizzati, la *Locanda Cacciatori* ha completato l'opera di riorganizzazione degli spazi in modo funzionale alle attività svolte, collocando i Servizi Generali (centrale termica, lavanderia, depositi) al 2° Piano Sottostrada, gli Spazi per gli addetti e i servizi (spogliatoi, cantina, autorimessa, depositi) al 1° Piano Sottostrada, il Ristorante da 300 posti, con cucina, bar, negozio di prodotti tipici, servizi igienici e la Reception al Piano Terra, e l'Albergo da n. 9 camere (per 20 posti letto) al Primo Piano.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: Veduta esterna della Locanda dei Cacciatori



Foto 2: Porticato esterno del Ristorante



Foto 3: "Percorso Vita" pedonale nel bosco



Foto 4: "Percorso Vita" - sentiero con piazzola attrezzata



Foto 5: Punto vendita prodotti tipici – Ingresso



Foto 6: Interno del punto vendita dei prodotti tipici



Foto 7: Camera tripla



Foto 8: Servizi igienici in camera



Foto 9: Camera doppia

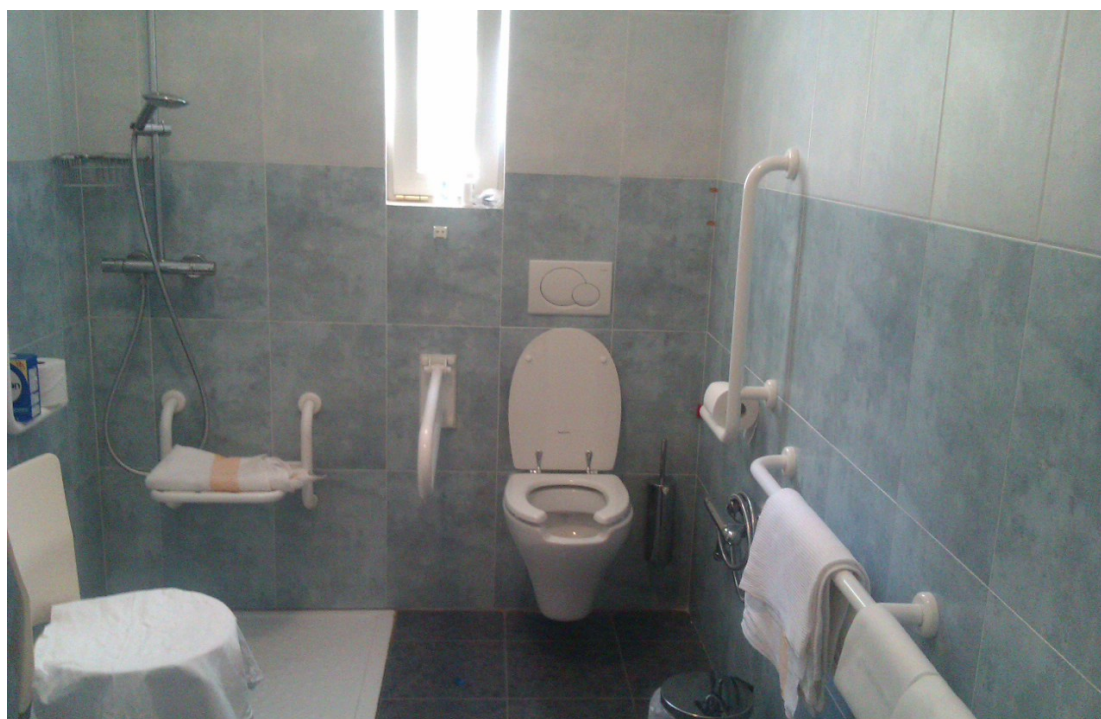


Foto 10: Servizi igienici in camera

"Il Colombarone Room&Breakfast"

www.ilcolombarone.it/

BENEFICIARIO	IL COLOMBARONE SRL
LOCALIZZAZIONE	LOC. RUSTIGAZZO DI LUGAGNANO VAL D'ARDA
TIPOLOGIA D'IMPRESA	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
ATTIVITA' ECONOMICA	START-UP ROOM & BREAKFAST DI ALTA QUALITA'

IMPORTO RENDICONTATO		378.361,12
CONTRIBUTO EROGATO		147.117,23
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI E IMPIANTISTICHE	339.481,49
	ATTREZZATURE	4.533,21
	ARREDI	28.526,42
	STRUMENTI INFORMATICI	1.320,00
	CONSULENZE	4.500,00
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:		11/01/2012

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il progetto denominato "*Il Colombarone*" ha riguardato la realizzazione di un room&breakfast di alta qualità al servizio dello sviluppo turistico dell'area di Velleia Romana e dintorni.

La nuova iniziativa imprenditoriale, ad opera di Nicoletta Rigolli, ha permesso di creare una struttura di charme composta di tre *suite* con annessi spazi esterni ad uso comune, per offrire un luogo di vacanza e relax a contatto con il patrimonio archeologico della Val d'Arda, la natura e l'enogastronomia tipiche dell'Appennino Piacentino.

La struttura dell'immobile, di proprietà del beneficiario, ha subito un profondo intervento di riqualificazione tipologica, con l'obiettivo di mantenere anche le caratteristiche costruttive tipiche della zona, ed ora si presenta, anche grazie ad una collocazione invidiabile, come struttura ricettiva di notevole impatto qualitativo.

L'acquisto delle attrezzature e degli arredi è stato effettuato sempre con l'attenzione per la qualità, nell'ottica di offrire un servizio, spazi ed ambienti, adatti ad un target di turisti più elevato rispetto agli agriturismi ed altre realtà ricettive della zona, per un soggiorno nella tranquillità e nel massimo confort.

La struttura può ospitare fino ad un massimo di 10 persone.

E' stato realizzato inoltre un sito internet particolarmente curato nei dettagli, che rappresenta fedelmente l'atmosfera e la qualità dei servizi che è possibile trovare pernottando presso la struttura.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: Veduta dell'immobile in notturna



Foto 2: Veduta dell'immobile sul retro



Foto 3: Zona giorno in comune



Foto 4: Suite n. 2 con camino



Foto 5: Suite n. 3 con vasca da bagno



Foto 6: Suite n. 1 con camino

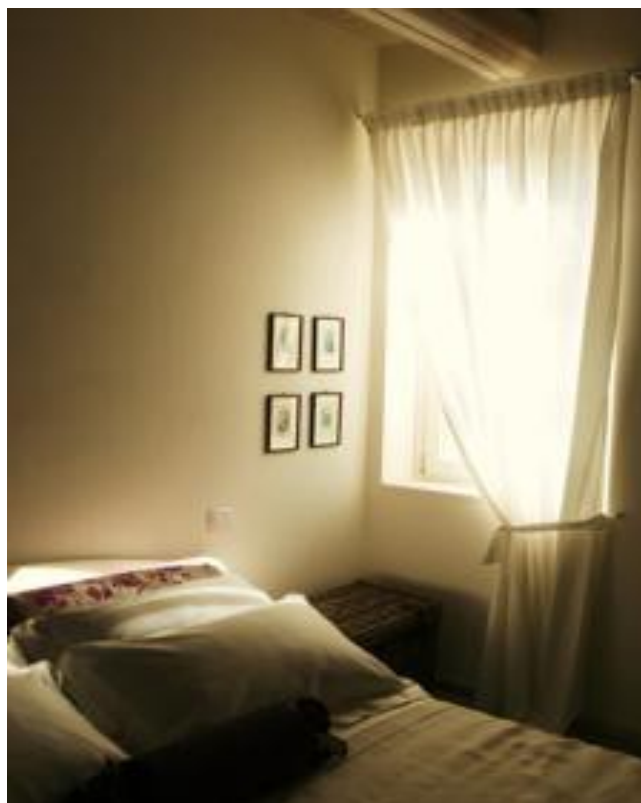


Foto 7: Scorcio della suite n. 1



Foto 8: Stanza lettura e tv al primo piano

"Opificium Sènsorum"

BENEFICIARIO	CORTE MAGNOLIA di Locardi Gisella
LOCALIZZAZIONE	PODERE ILLICA, SAN LORENZO – CASTELL'ARQUATO
TIPOLOGIA D'IMPRESA	START UP DITTA INDIVIDUALE
ATTIVITA' ECONOMICA	R&B, LOCANDA, PALESTRA, IPPOTERAPIA, AULE DIDATTICHE, PIAZZOLE CAMPER

IMPORTO RENDICONTATO	500.000,00
CONTRIBUTO EROGATO	200.000,00
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI 320.095,76 OPERE IMPIANTISTICHE 83.117,85 SPESE DI PROGETTAZIONE 36.257,34 ATTREZZATURE 14.056,00 ARREDI 46.473,05
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:	02/01/2012

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento, di notevole impatto per il contesto in cui è inserito e che si contraddistingue per la polifunzionalità della realizzazione, è il frutto dello start-up di impresa *Corte Magnolia di Locardi Gisella*, ed è ubicato all'interno del Podere Illica che si trova a pochi chilometri da Castell'Arquato.

La parte preponderante dei lavori ha riguardato l'edificio centrale (ex-stalla/fienile), che è stato completamente ristrutturato e che ospita adesso l'attività di room&breakfast con nuove camere arredate e nuovi servizi igienici, l'annessa palestra, le aule didattiche e la sala convegni, e la locanda. Si è qui resa necessaria la messa in sicurezza della struttura esistente, la demolizione delle partizioni interne e del solaio esistente per ridisegnare gli spazi adattandoli all'uso, la realizzazione dei pavimenti e delle opere murarie, l'installazione degli impianti tecnici, dei serramenti e delle finiture, del montacarichi, l'acquisto degli arredi e delle attrezzature per la cucina.

Si è poi proceduto alla ristrutturazione di un ricovero per cavalli, funzionale alle attività dell'ippoterapia, attraverso opere di scavo e consolidamento delle fondazioni, messa in sicurezza, opere edili interne, predisposizione degli impianti idraulico/elettrico, e l'installazione di serramenti e rivestimenti.

Infine, è stata realizzata una piazzola di sosta camper, con annessa strada di accesso, dotata degli impianti e delle attrezzature necessarie all'ospitalità, che può contenere circa dieci automezzi.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: Ricovero cavalli per Ippoterapia



Foto 2: Aula didattica



Foto 3: Aula didattica



Foto 4: Cortile d'ingresso alla Locanda



Foto 5: Ingresso della Locanda



Foto 6: Ingresso del Room&Breakfast



Foto 7: Reception del Room&Breakfast



Foto 8: Reception del Room&Breakfast



Foto 9: Camera matrimoniale R&B



Foto 10: Servizi interni alla camera matrimoniale



Foto 11: Suite matrimoniale R&B



Foto 12: Servizi interni alla suite matrimoniale R&B

"Il Gruccione: per un territorio da scoprire gustando"

BENEFICIARIO	IL GRUCCIONE SOC. COOP.
LOCALIZZAZIONE	VIA SIDOLI, 13 - VERNASCA
TIPOLOGIA D'IMPRESA	SOCIETA' COOPERATIVA
ATTIVITA' ECONOMICA	RISTORAZIONE

IMPORTO RENDICONTATO		233.031,08
CONTRIBUTO EROGATO		93.212,43
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI	82.075,15
	OPERE IMPIANTISTICHE	42.513,50
	SPESE DI PROGETTAZIONE	11.660,00
	ATTREZZATURE	82.258,33
	ARREDI	3.925,00
	STRUMENTI INFORMATICI	5.375,70
	CONSULENZE	5.223,40
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:		27/10/2011

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento realizzato ha avuto come obiettivo il recupero di alcuni locali, adibiti già dagli anni '30 ad attività di ristorazione ma rimasti inutilizzati per molto tempo.

Il Gruccione Soc. Coop., divenuto proprietario dei locali, ha deciso di recuperare, attraverso un intervento di manutenzione straordinaria, gli ambienti posti al piano terra per destinarli ad attività di ristorazione-pizzeria.

Una consistente parte dell'intervento, pertanto, ha riguardato le opere edili con il risanamento dei muri, dei sottofondi, il rifacimento dei pavimenti e la realizzazione di nuovi serramenti, oltre al rifacimento dell'impiantistica elettrica e idrosanitaria.

Sono state acquistate nuove attrezzature per la cucina e la zona bar ed un forno moderno automatizzato per la cottura delle pizze.

Sono stati acquistati nuovi arredi per la sala da pranzo, la cui capienza può raggiungere adesso i 50 posti a sedere, numero considerato ottimale per le potenzialità della cucina, con una fruizione comoda ed in linea con gli standard moderni e le esigenze della clientela.

Infine, per migliorare il servizio, ci si è dotati di nuovi programmi ed attrezzature informatiche per la gestione degli ordini e degli scontrini, che hanno permesso una consistente riduzione dei tempi di attesa.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: Sala da pranzo



Foto 2: Ingresso con sala da pranzo



Foto 3: Forno misto (elettrico e a legna) con attrezzature



Foto 4: Bancone bar e tavolo polivalente



Foto 5: Attrezzature da cucina



Foto 6: Frigoriferi ed attrezzature da cucina

"Percorso pedonale Museo della Rosa nascente ed investimenti in tecnologie innovative per la promozione"
www.castellodigropparello.it/

BENEFICIARIO	PASSATO E FUTURO SRL
LOCALIZZAZIONE	VIA ROMA 82/1 - 29025 GROPPARELLO
TIPOLOGIA D'IMPRESA	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
ATTIVITA' ECONOMICA	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO, ATTIVITA' RICETTIVA

IMPORTO RENDICONTATO		60.589,08
CONTRIBUTO EROGATO		24.235,63
SPESE SOSTENUTE	OPERE EDILI	18.153,00
	OPERE IMPIANTISTICHE	5.156,82
	SPESE DI PROGETTAZIONE	2.330,98
	STRUMENTI INFORMATICI	18.378,50
	SPESE DI PROMOZIONE	14.969,78
	CONSULENZE	1.600,00
INTERVENTO CONCLUSO IN DATA:		07/06/2012

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento realizzato ha riguardato due aspetti dell'attività della società Passato e Futuro all'interno del Castello di Gropparello.

Il primo concerne la creazione di un percorso pedonale, denominato "Museo della rosa nascente", che nell'area scoscesa retrostante le pertinenze del castello propone un viaggio nel verde tra i colori ed i profumi delle rose. Un roseto funzionale a valorizzare la pianta, conosciuta già dagli antichi romani, e che coinvolge l'attenzione di numerosi appassionati a livello mondiale (associazioni culturali dedicate, "Rose Society" in Usa e Gran Bretagna). Grazie all'intervento è possibile sostare lungo il percorso nel silenzio della lettura e nella contemplazione. Per creare quest'area si sono rese necessarie opere di movimento terra, messa in sicurezza, creazione del sentiero, dei gradini e dei parapetti in legno, opere impiantistiche per l'irrigazione.

La seconda parte dell'intervento, invece, ha riguardato l'acquisto di strumenti informatici e l'implementazione di tecnologie moderne per iPhone e Ipad di promozione del Castello: una guida turistica adatta e queste applicazioni mobili e una sorta di videogioco all'interno del castello, un viaggio in 3D. Si è proceduto inoltre al restyling del sito web www.castellodigropparello.it con l'inserimento di un video, anche nella versione in inglese e francese. Infine, sono stati realizzati due cataloghi promozionali, uno spot radiofonico, cartellonistica pubblicitaria, poster e opuscoli.

FOTO DELL'INTERVENTO



Foto 1: percorso pedonale con scorcio sul Castello di Gropparello



Foto 2: percorso pedonale Museo della rosa nascente



Foto 3: percorso pedonale del Museo della rosa nascente



Foto 4: percorso pedonale del Museo della rosa nascente



Foto 5: percorso pedonale Museo rosa nascente



Foto 6: Ingresso del percorso pedonale Museo Rosa nascente